

Federazione Ciclistica Italiana Comitato Regionale Veneto



Programma di Sandro Checchin Per la candidatura alla carica di Presidente del Comitato Regionale Veneto Elezioni quadriennio olimpico 2021 – 2024

Curriculum

Nel privato

- Nato nel 1963
- Residente a Villanova di Camposampiero (PD);
- Coniugato, due figlie;
- Professione: funzionario commerciale nell'ambito dell'informatica per la Pubblica Amministrazione;

Precedenti esperienze politiche:

- Dal 1990 al 1999 Consigliere Comunale a Villanova di Camposampiero (PD);
- Dal 1999 al 2008 Assessore ai Lavori Pubblici e Urbanistica del Comune di Villanova di Camposampiero (PD).

Nel ciclismo

- ❖ Nel mondo del ciclismo da oltre 40, inizialmente come corridore con il G.S. Fiumicello di Leonida Ruffato;
- ❖ Dal 1992 Giudice di Gara Regionale;
- ❖ Dal 2000 Giudice di Gara Nazionale;
- ❖ quadriennio 2009 – 2012 Componente della Commissione Regionale Giudici di Gara;
- ❖ dal 2012: docente Centro Studi F.C.I.;
- ❖ quadriennio 2013 - 2016 Presidente della Commissione Regionale Giudici di Gara;
- ❖ quadriennio 2017 - 2020 Presidente della Commissione Regionale Giudici di Gara;



Ho deciso di candidarmi perché ...

*Immagino un Comitato Regionale che sia un punto di **riferimento sicuro** per le Società, predisposto all'ascolto di tutte le componenti del Ciclismo Veneto, disponibile al **dialogo** e alla collaborazione con i Comitati Provinciali.*

*Immagino un Comitato Regionale che sia davvero un **autorevole interlocutore** con le Istituzioni Sportive, le Istituzioni Amministrative e gli Organi periferici come le Prefetture e le Questure, le Amministrazioni Locali, nonché le Istituzioni per la promozione del territorio e del turismo.*

*Immagino un Comitato Regionale efficiente che renda il **Ciclismo Veneto protagonista** e trainante, che sappia rappresentare le eccellenze ciclistiche Venete a livello nazionale, che sappia raccogliere e riportare le istanze e le esigenze della "base" verso la Federazione Centrale.*

*Sogno un Comitato Regionale aperto alle **regioni limitrofe**, con uno sguardo oltre i confini nazionali verso le **regioni frontaliere** per coordinare al meglio le attività sportive e i calendari agonistici, ma soprattutto per consentire alle nostre Società e ai nostri Atleti di confrontarsi con altre realtà sportive, sviluppare conoscenze e scambi culturali che possano rappresentare vere opportunità di **crescita umana e sociale** oltre che atletica.*

Ho accettato di candidarmi per questi motivi, dopo aver intercettato le richieste di una parte consistente delle Società Venete che reclamavano attenzione e considerazione.

*Per tutti questi motivi sarei orgoglioso di essere il **Presidente del movimento ciclistico Veneto** e poterlo rappresentare senza confini o divisioni geografiche provinciali. Vicino a Treviso come a Verona, vicino a Rovigo come a Belluno, o Vicenza, o Venezia, o Padova. Insomma, esattamente quello che ho fatto negli ultimi otto anni alla presidenza dei Giudici di Gara.*

Cordialmente.

Sandro Checchin

PREMESSA

Nei primi mesi del 2021, auspicando la fine dell'emergenza sanitaria, avremo la grande sfida del rientro alla normalità.

La situazione socio economica nazionale non è ottimale e l'inevitabile ricaduta negativa nel mondo dello sport metterà a dura prova tutto il nostro movimento.

Però da buoni Veneti sono convinto che attraverso l'impegno di tutti e con un lavoro di squadra, il Ciclismo Veneto sarà in grado di riprendersi gli spazi e l'attività che merita.

1. RIAVVIARE LA STRUTTURA AMMINISTRATIVA DEL COMITATO

Ogni buona Amministrazione non può prescindere dall'aver una **efficiente** struttura amministrativa. Occorre pertanto mettere nelle migliori condizioni operative gli attuali dipendenti del Comitato; assecondare le loro professionalità e il loro impegno quotidiano con strumenti e tecnologie che consentano di rendere **efficace** il loro lavoro.

Il Comitato deve essere a **disposizione** delle società e agevolare il loro compito riguardo alla burocrazia e agli adempimenti amministrativi, contabili e fiscali. Il Comitato dovrà essere dotato di strumenti tecnologici tipo Help-desk (o sportello digitale) che consentano alle società di richiedere e ottenere **informazioni** in modo semplice, chiaro e in tempi certi.

Le **riunioni** del Consiglio Regionale, all'occorrenza, dovranno essere **aperte** ai **Comitati Provinciali** o alle **Commissioni Tecniche** Regionali in modo tale da essere sempre vicendevolmente aggiornati e informati sulle dinamiche o criticità del movimento ciclistico Veneto.

2. TRASPARENZA

E' un punto fondamentale riguardo la struttura del Comitato Regionale. Il nuovo Consiglio Regionale dovrà dare massima trasparenza dei suoi atti, requisito fondamentale per cementare un **rapporto di fiducia** tra una classe dirigenziale sportiva e i suoi Affiliati.

Seguendo le varie disposizioni di legge in materia di privacy e trasparenza degli atti nella pubblica amministrazione, sarà necessario pubblicare annualmente il **Bilancio del Comitato**, prevedere la pubblicazione sul sito web del Comitato ogni decisione assunta dal Consiglio, nonché tutte le convocazioni del Direttivo con i punti che verranno esaminati, così che si possa anche stabilire un processo informativo sull'operato e sulle problematiche trattate dal Comitato.

3. PROGETTO SCUOLA e ATTIVITA' PROMOZIONALE (giovanissimi)

Nel passato, con l'obiettivo di **promuovere la disciplina ciclistica** all'interno delle Scuole, sono state svolte ottime iniziative tra volonterose Società e le direzioni didattiche; in molti casi hanno portato a risultati positivi però adesso è arrivato il momento di fare un ulteriore salto di qualità.

Il mondo della scuola è sempre più sensibile ai temi dell'ambiente o della mobilità sostenibile; pertanto, è necessario porsi in modo accattivante e stimolante nei confronti delle moderne esigenze della Scuola e rispetto alle mutate aspettative dei Genitori.

Occorre la predisposizione di un **progetto** del **Comitato Regionale** coordinato con i **Comitati Provinciali** e che preveda il coinvolgimento della **Direzione Didattica Regionale** tale da consentirne l'eventuale inserimento nei Piani dell'offerta formativa (P.O.F.) da parte dei singoli Istituti Scolastici.

La progettazione dovrà prevedere argomenti legati al codice della strada, all'alimentazione, alla sostenibilità ambientale e all'aspetto motorio.

In tale progettazione, il nostro Centro Studi Regionale potrebbe essere coinvolto per strutturare gli argomenti didattici e rendere la F.C.I. e il Comitato Regionale il vero e autorevole interlocutore del mondo scolastico.

Entrare nelle scuole dal "portone principale" e non solo grazie alla volonterosità ed apprezzabile iniziativa di Dirigenti Sportivi locali che utilizzano la conoscenza del dirigente scolastico di zona.

A tal proposito, alla **nuova Dirigenza Federale Nazionale** chiederemo una priorità fondamentale: cioè di impostare un **piano nazionale** di promozione ciclistica con le istituzioni preposte, da attuarsi successivamente a livello territoriale mediante il coordinamento dei Comitati Regionali.

Per quanto attiene l'attività **giovanissimi**, sia su strada che fuoristrada, serve una programmazione del numero e delle tipologie di manifestazioni che possano aiutare a stemperare l'eventuale eccesso di agonismo; che siano ben distribuite nel territorio in modo da tutelare gli Organizzatori con la distribuzione omogenea dei partecipanti.

4. ATTIVITA' SU STRADA

L'attività su strada rappresenta la disciplina storica del movimento ciclistico Veneto. Tuttavia, in questi anni abbiamo assistito a una forte **dispersione** del patrimonio atleti e da più parti sono stati elevati dei segnali di allarme sull'eccesso di specializzazione, già a partire dalle categorie giovanili, i cui effetti ricadono in maniera irreparabile soprattutto sulle categorie internazionali (juniores e Under23).

Occorre una seria e attenta rivalutazione delle norme che regolano questa attività, in collaborazione con le Strutture Nazionali, riguardo al delicato momento di crescita psico-fisica e maturazione dei Giovani Atleti.

E' necessario attenuare l'exasperazione legata al **punteggio di valorizzazione** come unico metro di valutazione che produce storture sia rispetto ai passaggi di categoria che tra le Società vivaio e le Società più organizzate.

In questo senso, pianificando i Calendari regionali, nazionali e internazionale bisogna valutare attentamente se sia proprio conveniente avere **gare iperselettive** già a metà marzo.

Il Comitato Regionale in accordo con Organizzatori disponibili, deve farsi promotore per l'organizzazione di alcune gare regionali, parallele alle manifestazioni Internazionali, prevedendo **percorsi semplici** e **poco selettivi** in modo da consentire di gareggiare anche a chi è escluso dalle manifestazioni internazionali o per evitare costose trasferte in regioni limitrofe.

Sotto il profilo organizzativo è fondamentale ricostruire il rapporto tra Enti Locali e Organizzatori in modo che il **ciclismo su strada** possa configurarsi come una **risorsa** per il Territorio e non una scocciatura. Di contro, dobbiamo dimostrare che la nostra cultura ambientale e il rispetto dei luoghi sia adeguata ai tempi.

5. ATTIVITA' FUORISTRADA

Il settore fuoristrada Veneto è una realtà di primissimo piano nell'ambito nazionale, motivo per cui dobbiamo, innanzitutto, cercare di mantenere tutti i circuiti presenti nel nostro territorio e nel contempo dare tutto il **supporto necessario** a qualsiasi tipo di nuova iniziativa o necessità delle Società Organizzatrici e partecipanti a questo enorme movimento in continuo sviluppo.

È utile ricordare che il fuoristrada è un'attività che rappresenta la massima espressione del **gesto tecnico** di conduzione del mezzo, bagaglio tecnico che se acquisito da giovane rimane del DNA di qualsiasi atleta indipendentemente da quale sarà il suo fine ultimo.

Le specialità Olimpiche

Particolare attenzione, essendo specialità Olimpica, sarà sicuramente data al **Cross Country**, uno dei primi appuntamenti potrebbe essere quello di organizzare un meeting tra la Struttura, i Tecnici Regionali del settore e le Società con l'obiettivo di concordare in modo armonico un progetto di sviluppo del settore in tutto il territorio regionale, sia a livello tecnico agonistico che organizzativo.

Altra attività olimpica quella del **BMX**: ben sviluppata nella nostra regione e da incentivare essendo una specialità che risponde alle aspettative giovanili, moderna anche per ragazzi e al di fuori delle tradizionali logiche del ciclismo.

Dovremo promuovere degli stages formativi tra i nostri Tecnici e i giovani Atleti; questi incontri potrebbero essere non solo una esperienza gioiosa per i ragazzi, ma anche un momento di crescita sportiva e comportamentale per tutti gli attori coinvolti in questo Settore.

Cercheremo di organizzare dei corsi di specializzazione specifici per tecnici fuoristrada con la possibilità eventuale anche del riconoscimento al fine aggiornamento biennale.

Necessita dare **supporto** alle **scuole di ciclismo** esistenti e di nuova iniziativa, insieme alle numerose società che già operano in questo settore, linfa per il futuro del ciclismo, sostenendo le società organizzatrici di eventi giovanili con un supporto tangibile.

E' divenuta improrogabile la necessità di un serio confronto e attenta valutazione su qualche **modifica** dell'ormai datato regolamento federale delle gare giovanili fuoristrada.

Settore **E-bike ed Enduro**

Serve incentivare l'organizzazione di manifestazioni legate **all'E-bike** e **all'enduro** che notevole successo stanno riscuotendo. E' necessario rafforzare i contatti con le Amministrazioni Comunali, Provinciali e Regionali, poiché tale settore trascina con sé anche un notevole movimento turistico.

Settore **Downhill**

Lo sviluppo di questa disciplina è fortemente legato a percorsi segnalati e strutturati. E' necessario sensibilizzare le Amministrazioni Locali delle località sciistiche affinché concedano l'uso degli **impianti di risalita**, analogamente a quanto già accaduto nelle vicine regioni del Friuli Venezia Giulia, del Trentino e dell'Alto Adige.

Settore **Ciclocross**

Il Comitato Regionale continuerà ad avere grande attenzione al ciclocross facendosi portavoce verso il nuovo Consiglio Federale del necessario **coordinamento** nella stesura **dei calendari**.

Sono necessari gli opportuni correttivi per evitare che il calendario regionale rischi di "soffocare" o essere penalizzato dall'evento nazionale "Giro d'Italia di ciclocross" e dall'attrattiva mediatica da esso esercitata.

Anche se la specialità non fa parte del programma olimpico, riveste comunque una decisa importanza dal punto di vista tecnico per la crescita dei giovani, sia dal punto di vista fisico che dal punto di vista dello sviluppo delle abilità, che aiutano e non precludono un eventuale percorso professionale anche nel mondo della strada, come testimoniano i tanti esempi che sono ora ai vertici del ciclismo internazionale maschile e femminile.

6. SETTORE AMATORIALE

Il mondo "post coronavirus" non sarà più uguale a quello che conoscevamo prima, si dice ormai da mesi. Qui da noi l'immediato post quarantena ci ha fatto scoprire ancor più un **popolo di pedalatori**, amanti delle due ruote, in quanto disciplina sportiva più adatta per salvaguardare la salute ed evitare il rischio del contagio.

Il nostro settore amatoriale dovrà approfittare di questa condizione per attrarre ancora di più questa massa di neofiti delle due ruote e offrire loro un prodotto ciclistico moderno, connesso con il Territorio, dal forte **contenuto turistico** e capace di generare un indotto economico non indifferente.

Insieme agli Organizzatori dovremo cercare le sinergie giuste con gli **Enti Locali** per incentivare i grandi eventi di massa come le Granfondo o Marathon, ma soprattutto per promuovere altre manifestazioni meno "corsaiole" e più rilassate e sfruttare le straordinarie caratteristiche turistico-ambientali della nostra Regione.

Il nuovo Comitato Regionale può attivare una collaborazione con il servizio cartografico Regionale per la mappatura e l'aggiornamento geografico dei **percorsi ciclabili**, soprattutto quelli off-road del territorio collinare e montano.

E' arrivato il momento anche di iniziare una sana e leale **concorrenza** con gli Enti di Promozione Sportiva e pretendere dalle Amministrazioni Locali il pieno rispetto delle normative sulla sicurezza in ordine all'organizzazione delle gare su strada.

Usare la fettuccina al posto delle transenne negli arrivi, oppure impiegare automezzi a caso per il seguito della gara, rende una pessima immagine dello sport ciclistico, ma soprattutto svalorizza l'impegno di tanti Organizzatori e Società della Federazione Ciclistica che, viceversa, le regole le rispettano; tutte!.

7. PARACICLISMO

Quando nella vita si presentano delle avversità serve credere fortemente nello sport come mezzo per riacquistare **fiducia in sé stessi** e ritrovare la **forza d'animo** necessari per ritornare al giusto reinserimento sociale.

Il nuovo Comitato Regionale dovrà riconoscere il ruolo che la disciplina merita attivando un gruppo di lavoro di Dirigenti e Tecnici con il compito di promuovere l'attività anche a livello regionale, con particolare riguardo alla corretta gestione delle manifestazioni, alla formazione per Direttori di Corsa e Giudici di Gara.

8. ATTIVITA' SU PISTA

La corretta gestione della delicata attività su Pista deve passare attraverso la vera rivitalizzazione dei **Centri zonali**.

Le attività consolidate dei Centri Pista di **Pescantina** e **Portogruaro** da sole non bastano. Sono necessarie azioni determinate ed energie nuove per fare ripartire il velodromo di **Bassano del Grappa** e quello di **Sossano**.

Per il **"Monti" di Padova** faremo la giusta vigilanza in modo che i lavori di manutenzione programmati dall'Amministrazione Comunale Patavina siano completati nei tempi previsti.

Attendiamo con fiducia la soluzione delle vicende burocratiche per la ripresa dei lavori al velodromo di **Spresiano**.

Per quanto attiene l'attività agonistica l'intendimento del nuovo Comitato Regionale si può sintetizzare come segue:

- E' opportuno confermare il trofeo a punteggio "Veneto in Pista" per atleti e società.
- Sfruttare l'organizzazione delle manifestazioni giovanili per estendere l'attività open e amatoriale come fonte di supporto economico.
- Promuovere manifestazioni per le categorie internazionali e femminili in pista anche di domenica supponendo ad eventuali "vuoti" del calendario strada.
- Istituire un calendario di raduni e trasferte volte a favorire il confronto dei nostri atleti con altre realtà, per favorire consapevolezza e maturazione atletica.
- Investire sul rinnovo dei materiali con la collaborazione di sponsor e federazione centrale.

9. CENTRO STUDI, DIRETTORI DI CORSA, GIUDICI DI GARA

La **formazione** è elemento necessario per la crescita dell'intero movimento. Il Centro Studi Regionale su questo argomento avrà un ruolo primario per quanto attiene l'organizzazione dei Corsi, anche con i sistemi in webconference se necessario per limitare gli spostamenti e i costi.

La Commissione **Direttori di Corsa** e Sicurezza e la Commissione Regionale **Giudici di Gara**, pur con l'indipendenza necessaria all'esercizio dei rispettivi ruoli, dovranno essere supportati e aiutati dal Comitato Regionale nella **formazione** e **specializzazione** dei loro tesserati, ma soprattutto nel **reclutamento** di nuove Risorse in modo da garantire il costante aggiornamento, la professionalizzazione e il giusto ricambio generazionale delle rispettive Categorie sulla base delle norme Federali in continua evoluzione e in linea con le aspettative di Organizzatori, Società, Tecnici e Atleti.

Il candidato Presidente
del Comitato Regionale Veneto F.C.I.
Sandro CHECCHIN

Altre Persone hanno condiviso con me questo programma e insieme intendiamo attuarlo.

Candidati Vicepresidente del Comitato Regionale Veneto F.C.I.

- **Lillo ZUSSA**
- **Alessandro SPINIELLA**

Candidati Consiglieri del Comitato Regionale Veneto F.C.I.

- **Giuseppe CLEMENTI**
- **Romina Anna AGLIUZZO**
- **Riccardo DONATO**
- **Vittorino GASPARETTO**

Elezioni quadriennio olimpico 2021 – 2024

Padova, 3 dicembre 2020